



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Polo Biblio-Museale di Foggia



Foggia, 21 maggio 2024

COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di pubblicazione e/o diffusione

Il giudice Borsellino alle prese con nuovi casi da risolvere tra le nuvole

**Dario Levantino torna a Foggia per presentare
il nuovo romanzo, *Il giudice e il bambino* (Fazi, 2024)**
*L'evento apre la stagione estiva
della rassegna letteraria "Fuori gli Autori", organizzata
dalla Biblioteca "la Magna Capitana" di Foggia e dalla libreria Ubik.
Appuntamento giovedì 23 maggio 2024, alle ore 19.00,
nel cortile all'aperto del Museo di Storia Naturale di Foggia*

Sarà **Dario Levantino** ad inaugurare la stagione estiva di **Fuori gli Autori**, la rassegna Letteraria organizzata dalla **Biblioteca "la Magna Capitana" di Foggia** e dalla libreria **Ubik**.

Giovedì **23 maggio 2024**, alle ore **19.00**, l'autore siciliano terrà a battesimo un nuovo spazio dedicato agli incontri letterari: il cortile all'aperto del **Museo di Storia Naturale**, in viale Giuseppe Di Vittorio, 31 altra struttura del Polo Biblio-Museale di Foggia.

Un gradito ritorno per lo scrittore che in città ha presentato i suoi romanzi precedenti, a partire da *Di niente e di nessuno*, che vinse l'edizione 2018 di *Leggo Quindi Sono*.

Dopo il libro dello scorso anno dal titolo *Il cane di Falcone*, Levantino continua a parlare di mafia con il nuovissimo **Il giudice e il bambino**, Fazi 2024.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Polo Biblio-Museale di Foggia



Il volume, rivolto ai ragazzi, ma adatto a lettori di ogni età, ripercorre con toni favolistici le vicende di **Paolo Borsellino** e del piccolo **Giuseppe Di Matteo**, ucciso dalla mafia a soli 15 anni.

Giunto in Paradiso, infatti, il magistrato antimafia viene incaricato da Dio di risolvere casi particolari e delicati. Nello specifico, si occuperà delle anime che hanno lasciato qualcosa di irrisolto sulla Terra. Un giorno, sulla scrivania di Paolo arriverà il faldone di un caso scartato da tutti gli altri funzionari del cielo. È il faldone dedicato all'anima di un bambino. Si tratta di Giuseppe Di Matteo, ucciso dalla mafia nel gennaio del 1996. Inizia così un viaggio delicato e toccante che illustra, in modo chiaro, con toni impegnati ma allo stesso tempo scorrevoli, gli anni della lotta alla mafia e le dinamiche interne a Cosa Nostra.

Il testo ha ottenuto il patrocinio del **Centro studi Paolo e Rita Borsellino**, con la seguente motivazione: “[.] È una fiaba pregevolissima. Siamo certi che l'intreccio tra finzione e realtà, l'incontro tra i diversi protagonisti dell'opera e lo scorrere di una narrazione fluente e avvincente, siano elementi dal forte potenziale per veicolare messaggi orientati allo sviluppo di una cultura della legalità. Messaggi importanti per la crescita di una società più consapevole e che impegnano la nostra associazione sin dalla sua costituzione”.

A dialogare con l'autore, la Vicepresidente nazionale di **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Daniela Marcone** e la docente **Carla Bonfitto**, curatrice del blog e della rassegna letteraria **Pagine d'Autore**.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Firmacopie di rito previsto a margine dell'incontro.

Tutti gli aggiornamenti sul portale della Biblioteca: www.lamagnacapitana.it e sui canali social

Infoline: Polo Biblio-Museale di Foggia
Biblioteca “la Magna Capitana” di Foggia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio - Regione Puglia
Tel. 0881.706.413
E-mail: info@lamagnacapitana.it
www.lamagnacapitana.it
blog.lamagnacapitana.it